

Programma svolto nel primo incontro del 18/10/2025

Sabato 18 ottobre, dalle 9.00 alle 13.00 presso l'Urban Center, si è tenuto il primo appuntamento di **Rovereto Factory**, un percorso promosso dal Comune di Rovereto in collaborazione con **TSM - Trentino School of Management** e **Itinerari Paralleli Impresa Sociale** per la costruzione di un piano strategico dedicato alla **cultura, al turismo e alla creatività** della città.

Si tratta del primo di tre incontri pubblici che accompagneranno la redazione di una visione condivisa per il futuro della città di Rovereto. Non parliamo solo di programmazione culturale o turistica: parliamo di **immaginare cultura e turismo come leve di trasformazione urbana**, capaci di incidere sulla qualità della vita, sull'innovazione, sulle relazioni tra persone e istituzioni e sul modo in cui abitiamo lo spazio pubblico.

A partire da questo incontro è stata attivata una *Community WhatsApp di progetto*, alla quale è possibile iscriversi per rimanere aggiornati su contenuti e appuntamenti. Per entrare nella community è sufficiente cliccare questo link: <https://chat.whatsapp.com/EoSiKPJxYmw5Oh6MJKbNJi>

Cultura e turismo come ecosistema generativo

Oggi più che mai territori come il nostro sono alla ricerca di nuove traiettorie di sviluppo che non siano solo economiche, ma anche sociali, identitarie e ambientali. Da qui la domanda centrale del progetto:

Che cosa succede quando cultura e turismo non vengono più trattati come settori accessori, ma come un vero e proprio ecosistema generativo?

La cultura non è solo un prodotto da consumare: **è un processo**, è capacità di attivare luoghi, raccontare storie e far emergere competenze diffuse.

Il turismo, se ben progettato, non è soltanto accoglienza: **è connessione con il mondo**, apertura all'ibridazione, terreno fertile per nuove economie e nuove narrazioni.

Attraverso *Rovereto Factory* vogliamo rispondere ad alcune domande fondamentali: Qual è la visione che vogliamo costruire per il nostro territorio? Chi vogliamo coinvolgere in questo cambiamento? Quali alleanze possiamo attivare tra amministrazione, istituzioni culturali, comunità locali, terzo settore, imprese?

Abbiamo davanti una sfida ambiziosa ma anche un'occasione preziosa: **costruire una strategia culturale e turistica capace di generare valore condiviso e duraturo**.

I contenuti della mattinata

Al primo incontro hanno preso parte circa **30 persone, rappresentanti della cittadinanza, del mondo associativo e di diversi soggetti pubblici e privati**. Dopo i saluti istituzionali e la presentazione del progetto, la mattinata si è aperta con due interventi ispirazionali.

- **Piotr Michalowski**, esperto europeo di governance culturale, ha riflettuto sul ruolo dei processi partecipativi per il rafforzamento degli ecosistemi creativi locali. Presentando alcuni progetti seguiti nel corso della sua carriera – tra cui il programma europeo URBACT – ha mostrato come la cultura possa diventare un motore di collaborazione tra istituzioni e abitanti. Tra gli elementi emersi come rilevanti per Rovereto: la capacità di costruire reti territoriali solide, favorire l'apprendimento tra pari e promuovere politiche culturali basate sull'ascolto e sulla co-progettazione.
- **Valentina Dalla Torre** ha presentato l'esperienza di *Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027* con l'intervento *La cultura come leva di cambiamento*. Ha sottolineato come la cultura possa diventare una vera e propria "infrastruttura sociale" e non solo un insieme di eventi, mettendo in luce l'importanza di un approccio partecipativo capace di connettere istituzioni, imprese e cittadini. Ha inoltre evidenziato come le città di medie dimensioni possano diventare veri e propri **laboratori di sperimentazione culturale**, in cui creatività e comunità si intrecciano per generare sviluppo e benessere condiviso.

I tavoli di lavoro

A seguire, i partecipanti hanno preso parte a un laboratorio di co-creazione articolato in quattro tavoli tematici, costruiti a partire dai temi emersi nella fase di mappatura e dalle interviste semi-strutturate condotte nelle settimane precedenti.

1. **Descrivere Rovereto** – Immaginare una narrazione territoriale condivisa.

Partendo da immagini evocative, i partecipanti hanno esplorato la doppia dimensione di una Rovereto "che esiste" e una Rovereto "che desiderano", facendo emergere tratti identitari, valori e vocazioni ancora da consolidare.

2. **Mettere a sistema** – Valorizzare processi e relazioni tra pubblico, privato e terzo settore.

Il tavolo ha lavorato alla costruzione di una mappatura degli attori pubblici e privati che operano nell'ambito della cultura, analizzando la natura delle relazioni esistenti e individuando opportunità di connessione e sinergia. Il lavoro ha posto le basi per far emergere buone pratiche, desideri e criticità utili alla costruzione di una futura governance culturale cittadina.

3. **Fermento culturale e attrattività turistica** – Trovare un linguaggio comune per un dialogo generativo.

Il tavolo ha lavorato a partire dalla definizione dei diversi pubblici di Rovereto, riflettendo sulle persone che approdano in città grazie alla fitta rete museale e alla ricca offerta di eventi culturali. È emersa una relazione significativa tra turismo e identità locale: Rovereto è percepita come una città accogliente, con un'alta qualità della vita e relazioni sociali positive, più che come una destinazione turistica tradizionale basata sull'offerta di servizi come

ristoranti e strutture ricettive.

4. **Se la cultura cambia la città** – Collaborazioni, tempi e spazi per portare vitalità.

Il tavolo si è concentrato su una mappatura degli spazi e dei tempi in cui si svolgono attività culturali a Rovereto, con l'obiettivo di ottenere una fotografia condivisa dell'oggi, utile a immaginare delle possibili traiettorie di cambiamento.

Dal tavolo è emerso come a Rovereto l'offerta culturale sia soprattutto concentrata nelle aree centrali e nella fascia preserale e serale, mentre le aree periferiche e le ore diurne e notturne restano meno valorizzate. I partecipanti hanno sottolineato come molti luoghi abbiano un grande potenziale ancora inespresso e hanno immaginato nuovi spazi dedicati a giovani, comunità diverse e attività più trasversali e creative. È emersa anche la volontà di rafforzare le collaborazioni tra realtà culturali, istituzioni e comunità locali, per coordinare meglio l'offerta, i tempi e l'accessibilità delle attività in città.

I prossimi appuntamenti

- 5 novembre 2025, ore 17.00-21.00 per iscriversi:
<https://bit.ly/RoveretoFactory-workshop2>
- 10 dicembre 2025, ore 17.00-19.00